mondo visione

Guerra e pace

Il impe no c nema ografico» della Pa Tv sta inventando sempre piu mas siccio e l azienda a assumendo un ruo lo sempre piu scopertamente concor renziale con il tradizionale circuito comm r iale Un nuovo esempio puo essere o fer o dall annunciata trasmis sione su teleschermi del colosso so v e o Guerra e pace di Bondarciuk Dei f m sono apparse sugli schermi cinema ografici soltanto due parti «Natasha» e L incendio di Mosca» per un o aic di quat ro ore e mezzo Ma l opera di Bondarciuk vanta in real ta ben se e ore e n ezzo di spettacolo (l edizione completa e stata vista sol tanto alla Mos ra di Venezia del 1965) La Ra Tv ha deciso di colmare la la cuna riproponendo il film integral mente e sia pure suddiv so in sei puntate La cosa p u interessante e che i telespettatori avranno modo di seguire la complessa vicenda dall in zio alla fine e non nel modo fram mentario risultante dalla inevitabile sua divisione dettata dalle esigenze com m r ali del normale circuito cinema tografico Un altro modo insomma p ten dire il nuovo potere» del la Rai Sta i o di fronte al

Dall'Italia

I big n male — S ed n n no t r m a Domani del CDs l pe l aule s s ga a e ed pe e l Il merca t tat u n a la ara o s d r co e ze n m lti s no r l n

Ritorn l Festa — C n ma m a Se i s s s e La ver s e n ci tra co p st i d s s la Pa Tv ne u f e n so ol d a r p n de p n o od a desso s o n f se di i i z z n a gio le a e a r D t r d e l z de l

Tr quarti di luna Q s l di an i s t ve ni a da Saturno e h a Pu v r o tra b se n da n e l a ad n ar B e e p z p a Unbe Orso I n a s ge n u ceo f an j c a f

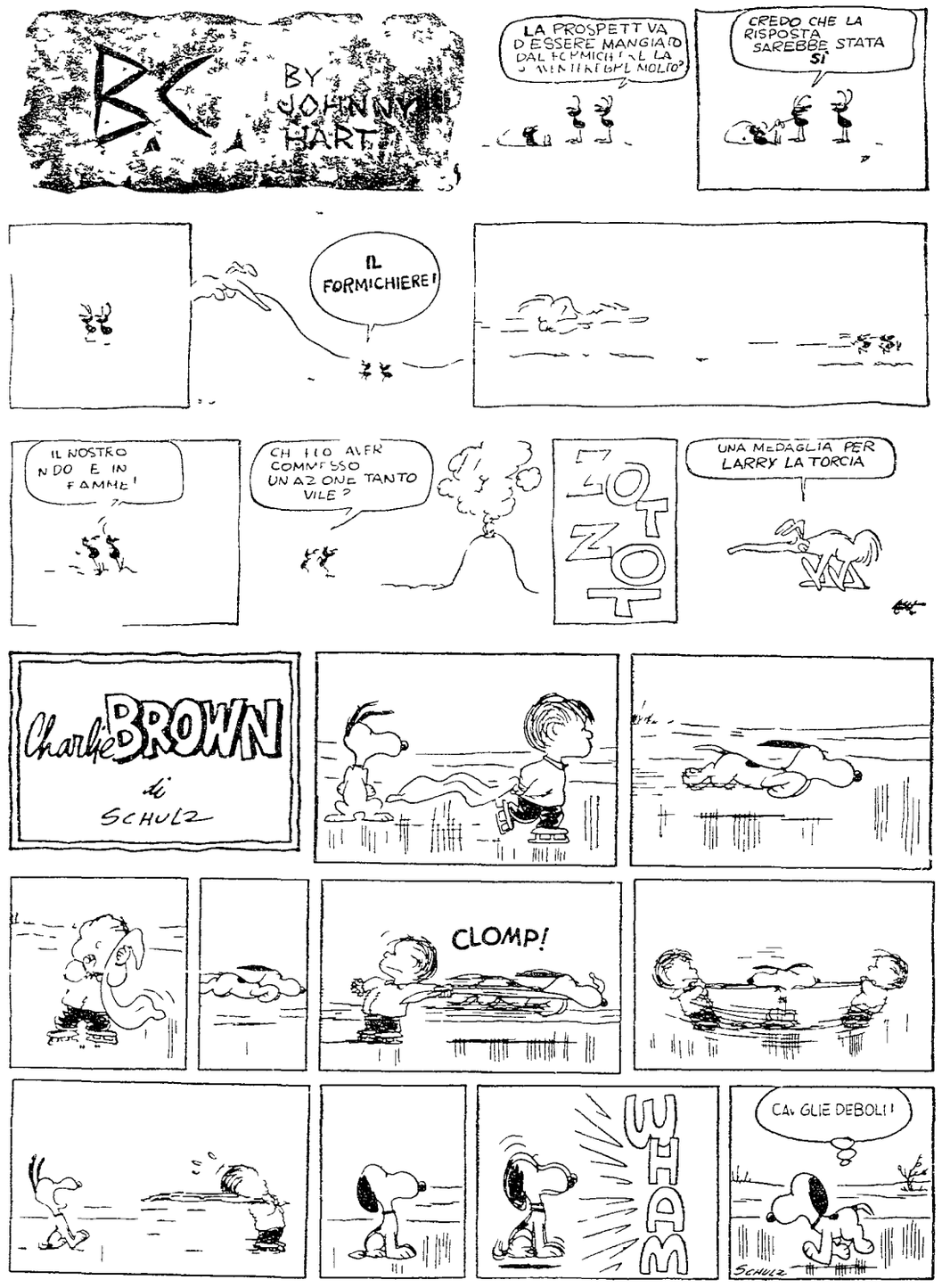
Lettere a me — na a ca ad n e a e a me che n e l e s f bb i i r e e l tema di La m r d s t c n d Jan C c a r d s e s Ad Vi P Cris lli L r ed M Lind

Dall'estero

La prima fabbrica — N E s n Cran Br f e stata nat gura a la prima fab br ca capace d c nver e i i e oro grammi televisivi in regis razioni elettro n che per le video assette Il primo ab bastecimento dovrebbe entrare in commercio ne anno le del 1971 e dovrebbe consentire in t r al 940 mila lire

Più autoradio — In forte sv luppo nella Germania di Bonn il mercato e la produzione delle au oradio L anno scorso ne sono stati prodot i ou di due milioni di esemplari e si calcola che circa il 33 % delle auto t-desche sia form to oggi di radio I produttori sperano di raggiungere rapidamente la percentuale di cinquanta per cento

Aldo Valli



filatelia

Francobolli italiani — In queste ul time settimane sono state poste in corso due delle emissioni aggiunte all ultimo momento al programma filatelico italiano si tratta della se rie di due valori (20 e 50 lire) cele brativa della partecipazione garibal dina alla guerra franco-prussiana del 1870 71 emessa il 15 ottobre e delle serie di due francobolli (25 e 90 lire) celebrativa del XXV anniversario dell ONU emessa l 24 ottobre

Per esaurire il programma or gi nale restano ora da emettere i fran cobolli commemorativi del Rotary Club (data prevista 12 novembre) di Mercadante (data prevista 20 novem bre) e l annuale francobollo per la Giornata del Francobollo (6 dicem bre) Le due emissioni aggiuntive che ancora debbono venire alla luce so no quella celebrativa del compleanno della rete della telescrivente e quella celebrativa dell Anno euro peo per la protezione della natura

La fretta con la quale sono state preparate le due ultime emissioni si rileva nella stampa in rotocalco dei francobolli dedicati all impresa gari baldina del 1870 (il soggetto avreb be reso in modo assai diverso se stampato in calcografia) e nella non comune bruttezza dei due francobolli dedicati al XXV anniversario della ONU

Il mercato — Sopita la polemica tra gli editori che avevano ribassato le quotazioni di un certo nume ro di serie adeguandole ai prezzi correnti e gli editori che avevano man tenuto le quotazioni degli anni pas sati — polemica esasperata nei me si scorsi, per ragioni di concorrenza editoriale — il mercato va dimostran do che era inutile alzare un vale pol verone I prezzi reali sono rimasti quelli che erano prima dell uscita dei cataloghi e per numerose emissioni continua l ascesa lieve ma costante dei prezzi registrata nei mesi scorsi Lo conferma l andamento dei conve

gni commerciali e lo conferma so prattutto la tendenza che emerge dai listini di acquisto e di vendita Un bollettino da un gruppo di commercianti elemento di stabilità del mercato e costituito dalle adesioni che va rac cogliendo il «listino unificato» pubblicato su *Il Collezionista Italia e filatelica* Poco opportuno ci pare invece l aumento delle quotazioni di alcune serie recentissime registrato dal catalogo Sassone

Le emissioni umbertine — Il numero 89 del *Notiziario della Associazione Sanitari Italiani Filatelisti — ASIF* (Via Ricasoli 10 10153 Torino) è stato dedicato alle emissioni di Umberto I nella ricorrenza del settantesimo anniversario dell uccisione del cosiddetto «re buono» La nostra opinione su questo monarca non è certo favorevole ma questo non ci toglie di riconoscere che le emissioni di francobolli emessi durante il suo regno Un articolo dedicato ai francobolli (Alonzo Bazzi *Scorribanda tra i francobolli di Umberto I*) e uno dedicato agli interi postali (Luigi Pertile *Interi postali del regno di Umberto I*) costituiscono una buona guida per chi voglia esplorare il campo delle emissioni filateliche umbertine Si tratta di uno dei meno esplorati della nostra filatelia ma non per questo meno interessante

Giorgio Biamino

settimana radio

TV

l'Unità sabato 31 ottobre - venerdì 6 novembre

A sinistra il regista Bertolucci a destra una scena del telefilm di Pereira «L'incidente»

Un modo più diretto e meno generico per affrontare alcuni problemi italiani

Uno specchio per quattro storie

Incontro con gli autori - La telecamera fuori degli studi - La ispirazione da un modello inglese - Dall industrializzazione del Mezzogiorno alla scuola dell obbligo - Come gli attori hanno vissuto l'inedita esperienza - La giornata del carcerato

Allo specchio fatti e persone della società italiana è il titolo (anche a provvisorio ma chiaramente indicativo) di una nuova serie di telefilm ormai quasi pronti per andare in onda

«L ispirazione» dice Gianni Corsi responsabile del Servizio programmi speciali (ch ssà a cosa si riferisce questa «specialità») è che ci ra la produzione del ciclo cui è ve nuta dal famoso *Cathy torna a casa* di Kenneth Loach» Molti telespettatori ricorderanno forse quel telefilm inglese che fu programmato sui nostri teleschermi nel corso di una serie dedicata ai telefilm stranieri *Cathy torna a casa* narrando e drammatizzando le peripezie di una giovane coppia denunciava la gravità della crisi degli alloggi popolari a Londra e mostrava come da questa crisi potesse derivare la distruzione progressiva di una famiglia appena costituita Il racconto «girato» per le strade nei cortili delle case popolari nei dormitori portava a galla una serie di dati descriveva con molta durezza il meccanismo burocratico dell assegnazione degli alloggi rendeva evidente come per milioni di londinesi la vita nella metropoli equivalga a una vera e propria lotta per la sopravvivenza Il telefilm colpiva in un ora di larghissimo ascolto ottenne un tale effetto sulla opinione pubblica che la questione giunse sino in Parlamento provocando un dibattito sulla crisi degli alloggi

Il richiamo di Governi significa dunque che i telefilm della serie *Allo specchio* si propongono di conseguire effetti altrettanto clamorosi? Conoscendo la RaiTV e forse più realistico pensare che questi telefilm intendono semplicemente affrontare in modo più diretto e meno generico del solito problemi e situazioni attuali della società italiana Ne potrebbe esser prova il fatto che ressano di essi è stato girato proprio di recente per altri due film sono già pronti per andare in onda

Cosa Pereira (un regista che conosce bene Torino studiato lungo scorsi vivaci reazioni da parte del giornale della FIAT) facendo perno su alcuni aspetti della industrializzazione del Mezzogiorno ha voluto fondere in uno di del racconto con quelli della inchiesta (la narrazione del «caso» sconfinerà a tavolo viene infranmezzata da interviste con operai di un

Andrea Barzini (da due anni questa rubrica segnala i suoi documentari) ha realizzato un film sulla condizione giovanile in Italia, per stabilire attraverso le immagini quali possibilità di correzione esistano ancora in questo campo. Il titolo provvisorio è *Un paese*. Si tratta di un documentario a colori della durata di circa 90 minuti, che dovrebbe essere trasmesso in una delle prossime settimane.

Infine, Ugo Gregoretti ha realizzato un film dal titolo *Apollo 13*, che sarà trasmesso in una delle prossime settimane. Il film è ambientato in una fabbrica di automobili, dove un gruppo di operai, guidati da un sindacalista, cerca di migliorare le condizioni di lavoro.

Queste sono solo alcune delle novità che la RAI-TV ha in programma per i prossimi mesi. Speriamo che siano all'altezza delle aspettative.